

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**



## LA REDAZIONE

### Scuola media Trequanda



**1T:** Houssen Ben Mubarak, Emilio Benocci, Leonardo Benocci, Andrea Brandini, Nora Burroni, Giovanni Ceraudo, Diego Di Francesco, Tommaso Facchielli, Francesco Fierli, Luigi Fierli, Amanpeet Kaur, Emma Lorenzetti, Leonardo Lorenzetti, Lea Lucio, Cristian Mangiacavacchi, Andrea Mencarelli, Sveva Pagano, Jacopo Pasquini, Rayane Saber. **2T:** Matteo Barbessi, Ducio Bindi, Chiara Cerundolo, Michele Ermanni, Tommaso Farina, Matteo Filiberti, Riccardo Gimondo, Francesco Graziani, Gioia Iorillo, Noemi Iorillo, Brando Pierini, Malena Pinzi, Azra Selimi, Ilaria Tufo. **Dirigente scolastica:** Mita Santoni. **Docenti tutor:** Giulia Battistelli, Luana Trombetti

# Una donna che ce l'ha fatta

In collegamento da Parigi abbiamo intervistato l'astrofisica Alessia Ritacco

**Nata** in una famiglia di medici ma affascinata dall'universo e dalle stelle è rimasta ispirata dall'incontro con una grande donna: Margherita Hack. Adesso anche lei è un'astrofisica; di fronte alle discriminazioni di genere ha reagito studiando e lavorando duramente e facendo sempre valere le proprie idee.

### Che lavoro svolge oggi?

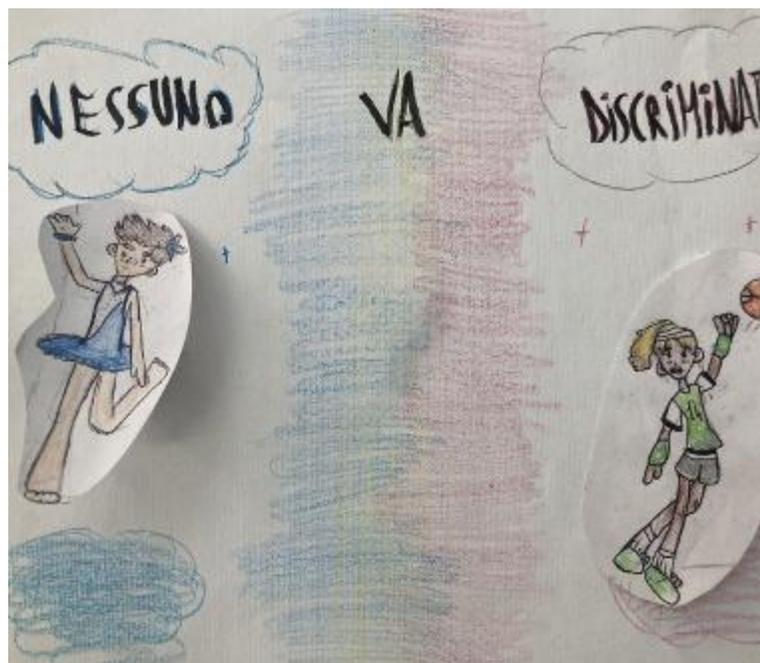
«Sono un'astrofisica. Mi occupo dello studio dell'universo primordiale, viaggio tantissimo e ho la fortuna di vedere fantastici tramonti. Questo lavoro necessita di molta fantasia e creatività proprio perché studiando la formazione dell'universo si cerca di comprendere qualcosa che non è visibile agli occhi».

### Perché ha scelto di fare questo lavoro?

«L'astrofisica non è stata la mia prima scelta; da adolescente ero appassionata di numerose cose. La mia famiglia inoltre desiderava che intraprendessi la

### CONSTATAZIONE

**«All'estero la disparità sociale fra uomo e donna era meno presente che in Italia»**



Sport per soli uomini e per sole donne? Gli steccati stanno cadendo

carriera medica. Io ho addirittura pensato di voler diventare avvocato, ma ho scelto l'astrofisica. Un incontro che ho avuto con Margherita Hack mi ha ispirato, così ho capito quale lavoro avrei davvero desiderato fare. Sono rimasta colpita non soltanto dalle sue parole ma anche dalla sua personalità».

### Ha incontrato difficoltà?

«Sì, ho incontrato molti ostacoli, ho faticato per le mie idee, specialmente per il fatto di lavorare in un ambiente prevalentemente maschile. Questo soprattutto durante gli studi all'Università di Roma dove studenti e professori erano uomini, tranne una. Mi sentivo discriminata e non presa seriamente. Le donne devono spingere sull'acceleratore

più degli uomini'. Dopo l'Università ho viaggiato in Europa. In Francia, all'età di 26 anni, ho preso un dottorato. Oggi lavoro a Parigi e collaboro con l'Osservatorio astronomico di Cagliari».

### Come reagiva alle discriminazioni?

«Generalmente lasciavo correre, ero abituata a certi atteggiamenti. Quando sono andata all'estero per lavoro mi sono resa conto che la disparità sociale tra uomo e donna era meno presente che in Italia».

### I suoi conoscenti l'hanno supportata?

«La mia famiglia, essendosi dedicata alla medicina, si aspettava che io diventassi medico, per questo, inizialmente, non è stata entusiasta della mia carriera ma essendo persone molto aperte hanno accettato e compreso la mia scelta. I miei amici invece mi hanno supportato fin dall'inizio, persino regalandomi un telescopio per il mio diciottesimo compleanno». La scienziata Alessia Ritacco non è l'unica donna che, ogni giorno, combatte contro gli stereotipi. Tante donne lottano ancora per i loro diritti.

## L'approfondimento

# Discriminazioni di genere? Anche economiche Le donne guadagnano il 23% meno degli uomini

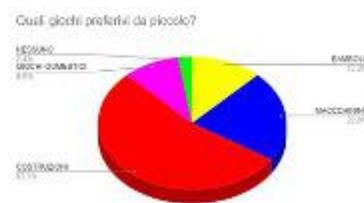
*Non c'è cancello, nessuna serratura, nessun bullone che potete regolare sulla libertà della mia mente (cit. Woolf)*

**Nel mondo** ci sono molti stereotipi che condizionano la vita delle donne e degli uomini in molti ambiti; in particolare, le donne riscontrano più difficoltà degli uomini nel lavoro, nello sport, nella vita politica e quotidiana in generale.

Le donne guadagnano in media il 23% in meno degli uomini; quelle che vivono in paesi più

poveri, inoltre, hanno maggiori difficoltà a ricevere un'istruzione. Oggi viviamo in un mondo ancora maschilista che non aiuta a combattere le discriminazioni quotidiane, ma qualcosa sta cambiando: la popolazione femminile è sempre più proiettata verso l'emancipazione grazie ad alcune ragazze come Malala, una ragazza pakistana che sta lottando contro il maschilismo, e Havana Chapman Edwards, una ragazzina di 11 anni che combatte anche lei per il riconoscimento dei propri diritti.

Ancora oggi in alcuni paesi è diffusa l'ideologia secondo la



quale le donne non sono in grado di svolgere lavori di cui tradizionalmente si occupano solo gli uomini. Soprattutto in politica ci sono discriminazioni di genere: nel 2019, 10 paesi su 193 avevano a capo del governo una donna. Sono i Paesi del Nord Europa a tenere alto il tasso di women empowerment.

## L'indagine

# Che genere di giochi e sport praticati?

Ecco cosa rivela il sondaggio tra gli alunni della scuola di Trequanda

**Su questa** tematica, noi alunni della 2T abbiamo realizzato un questionario per verificare se nella nostra scuola ci sono stereotipi di genere nei giochi e negli sport scelti e praticati; con i dati raccolti abbiamo poi costruito dei grafici. Il questionario è stato sottoposto agli alunni della

Scuola secondaria. Dal grafico sui giochi notiamo che 36 intervistati su 41 non trovano distinzioni tra i giochi per maschi e per femmine e 20 su 41 hanno desiderato giocare con giochi tradizionalmente destinati al sesso opposto. Dal grafico sullo sport vediamo che 33 ragazzi su 41 praticano uno sport e 29 su 33

dichiarano che il loro sport è sia per femmine che per maschi mentre solo 4 affermano di praticare uno sport solo per maschi. Possiamo quindi affermare che gli stereotipi in questi ambiti sono stati abbattuti, almeno nella nostra scuola.